



CITTÀ DI GIULIANOVA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 17-07-2019

Oggetto: INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO GLI ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 18:31, in Piazza BuoZZi nel Comune di Giulianova, previo adempimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in sessione di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

COSTANTINI JWAN	SINDACO	Presente
BONADUCE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GARZARELLA GIULIO	CONSIGLIERE	Presente
CIAFARDONI ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente
GIORGINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
PICCIONE VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
PERSIANI LIVIO RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
PAESANI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
CARPINETA MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
VASANELLA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GUIDOBALDI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
ARBORETTI GIANCRISTOFARO FRANCO	CONSIGLIERE	Presente
CARROZZIERI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
DI DIONISIO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
TRIBUIANI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MASTRILLI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
FRANCIONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor VASANELLA PAOLO in qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE assistito dal SEGRETARIO GENERALE D'Egidio Dott.ssa Raffaella, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Relaziona il Presidente Paolo Vasanella
Interviene il Consigliere Franco Arboretti

Gli interventi sono riportati nell'allegata trascrizione di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art 50, commi 8 e 9, del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, stabilisce che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione, e alla revoca dei rappresentanti del comune, presso enti, aziende ed istituzioni, e che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
- che l'art. 42, comma 2 lett. m), del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, stabilisce che il consiglio provvede alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e alla nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
- che, inoltre, al Consiglio, sulla base dello stesso art. 42, comma 2 lett. g), del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, è demandata la definizione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

TENUTO CONTO che, in relazione ai procedimenti di nomina degli amministratori e in corrispondenza degli sviluppi strategici delle politiche aziendali delle società controllate e degli enti partecipati, risulta opportuno formalizzare con il medesimo atto gli indirizzi per le nomine presso dette società;

CONSIDERATO che in relazione alle nomine degli amministratori di società e di altri organismi controllati o comunque partecipati dal comune risulta necessario che il Sindaco tenga in considerazione i criteri definiti nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Dirigente dell'Area Servizi Interni, a norma degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato a questo atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente e, pertanto, non necessita acquisire il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli su consiglieri presenti e votanti n. 17

DELIBERA

- 1) approvare, per i motivi espressi in premessa, gli allegati indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del consiglio presso enti aziende ed istituzioni di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

II C.C.

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente;

CON VOTI unanimi favorevoli su consiglieri presenti e votanti n. 17

DELIBERA

rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, D.Lgs. 267/2000.

INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL
COMUNE PRESSO GLI ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

1. Il presente atto di indirizzo definisce i **criteri di nomina e designazione di rappresentanti del Comune** – non consiglieri comunali – **presso enti (comprese le società), aziende ed istituzioni**, comunque in conformità alle previsioni delle leggi, degli statuti e dei regolamenti vigenti nella realtà presso le quali eserciteranno le loro funzioni.

Esse si ispirano a criteri di **trasparenza**, di **merito** e **competenza**, di **professionalità**, **esperienza** e di **onorabilità** delle persone da designare.

Per tutte le nomine e designazioni va perseguito l'obiettivo dell'**equilibrio di genere** secondo le normative vigenti.

Nel rispetto dei requisiti di competenza e professionalità, si intende promuovere il ricambio amministrativo secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo 3.

Le norme del presente documento intendono altresì definire alcune regole a cui dovranno ispirarsi i rappresentanti stessi.

2. I nominati ed i designati in rappresentanza del Comune **devono possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale**, con riferimento ai succitati criteri, deve provvedersi alla scelta di persone di **provata esperienza, competenza tecnica e professionale**. A tal fine il Sindaco terrà conto del titolo specifico di studio posseduto, delle esperienze di lavoro acquisite e di quelle maturate in incarichi precedenti anche non analoghi.

3. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune le persone che si trovano nella situazione di **conflitto di interessi** di cui al successivo paragrafo 4 lettera b. Non possono essere nominati o designati coloro abbiano ricoperto cariche, quali rappresentanti del Comune di Giulianova, per un periodo complessivamente superiore alla durata di due mandati amministrativi, ovvero, quando il mandato di nomina sia più lungo di quello amministrativo, per due mandati interi e consecutivi nell'ente, azienda o istituzione per cui si deve procedere alla nomina o designazione.

Non possono inoltre essere nominate o designate **persone che esercitano per conto proprio o altrui attività concorrenti con quella dell'azienda, istituzione o ente** (comprese le società), che partecipano **come socio illimitatamente responsabile ad altra società concorrente** o **che sono amministratori o direttori generali in società concorrenti**. In conformità a quanto disposto dal successivo paragrafo 4 non possono infine essere nominate o designate persone che intrattengano rapporti di lavoro con l'azienda, l'istituzione o ente.

È fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende ed istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

I membri nominati dal comune non possono essere assunti, a nessun titolo, durante il loro mandato negli enti, aziende ed istituzioni, nonché nelle società partecipate, anche indirettamente, da questi enti, aziende ed istituzioni.

Per tutte le cariche la cui nomina è di competenza del Sindaco si applicano le disposizioni dell'art.10 D.Lgs. 235/2012 nonché le disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i., in ogni caso prevalenti su disposizioni del presente documento che con esso dovessero contrastare.

4. Sono considerate situazioni di **conflitto di interessi**:

a- la sussistenza di interessi personali dei designati/nominati che interferiscono con l'oggetto delle decisioni a cui essi partecipano e dalle quali potrebbero ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;

b - la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il terzo grado, ovvero di convivenza assimilabile, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con il Sindaco e gli Assessori e i Consiglieri Comunali;

In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, l'amministratore nominato deve rendere pubblica tale condizione e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione.

I nominati/designati dovranno attenersi alle sopra riportate disposizioni la cui inosservanza comporta la loro revoca, secondo quanto previsto al paragrafo 8.

5. A partire dalla data di adozione del provvedimento di approvazione degli indirizzi generali per la nomina la designazione dei rappresentanti del Comune presso aziende, istituzioni, enti (comprese le società) o alla scadenza di detti incarichi, si procederà, previa diffusione di appositi comunicati stampa, all'affissione all'Albo Pretorio di apposito avviso con fissazione di un termine di 15 giorni liberi per la presentazione delle candidature.

Le segnalazioni e le candidature dovranno essere accompagnate dalle seguenti indicazioni:

- titolo di studio;

- curriculum sottoscritto, completo dei dati anagrafici e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica,

- elenco delle cariche pubbliche e delle cariche in società iscritte in pubblici registri ricoperte al momento della presentazione della proposta e nel precedente quinquennio con l'indicazione della durata,

- dichiarazione di possesso dei diritti civili e politici,

- dichiarazione di insussistenza a proprio carico di motivi generali o speciali di ineleggibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce o di incompatibilità,

- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Dlgs 235/2012 nonché dal Dlgs 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.,

- dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità, di conflitti di interessi di cui ai precedenti paragrafi e disponibilità a far cessare entro 10 giorni dalla nomina le eventuali cause di incompatibilità.

- Autocertificazione sullo stato del proprio casellario giudiziale e dei carichi pendenti secondo quanto previsto dal DPR n.445/2000.

6. Il Sindaco esamina le segnalazioni valutandone l'ammissibilità. In mancanza di presentazione di candidature, o quando queste siano numericamente insufficienti o risultino, a giudizio del Sindaco, inadeguate rispetto all'incarico da conferire, il Sindaco con atto motivato provvede direttamente alla nomina, fermo restando il possesso da parte del nominato dei requisiti previsti.

In caso di dimissioni, revoca o decadenza di un nominato in rappresentanza del Comune, il Sindaco ha facoltà di avvalersi per la surroga delle candidature presentate per lo stesso incarico nei precedenti dodici mesi, fermo restando il possesso dei requisiti previsti.

Gli atti di nomina o di designazione devono essere notificati agli interessati, firmati per accettazione e trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale per la comunicazione al consiglio comunale nella prima seduta utile, affissi all'albo pretorio per la durata di 15 giorni, e trasmessi agli enti istituzioni ed aziende cui si riferiscono.

Contestualmente all'atto della nomina l'interessato deve sottoscrivere copia del presente documento di indirizzi ad attestazione dell'assenza di ogni situazione ostativa qui contemplata; va comunicato al Sindaco, che ne informa il Presidente del Consiglio comunale per la comunicazione al Consiglio, ogni insorgenza di situazione qui contemplata.

7. Nell'espletamento del proprio mandato coloro che sono stati nominati o designati ai sensi dei precedenti paragrafi sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi del consiglio comunale e alle direttive del Sindaco.

8. Il Sindaco può con provvedimento scritto e debitamente motivato, da notificarsi all'interessato, procedere alla revoca e/o sospensione dei rappresentanti del Comune, presso enti, aziende ed istituzioni qualora:

a) venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto diversamente stabilito dagli statuti e regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni;

b) venga rilevata la reiterata e grave difformità delle scelte operate dal rappresentante con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

c) venga rilevata la violazione delle disposizioni contenute nel paragrafo 4.

Compete al Sindaco la pronuncia di decadenza di un rappresentante nei cui confronti risulti una situazione di incompatibilità o incapacità prevista dalla legge, dallo statuto comunale e regolamenti, o dagli statuti, o regolamenti degli enti, aziende ed istituzioni nei cui organi il rappresentante figura quale componente, ivi compresa l'osservanza di quanto previsto dal paragrafo 4.

La revoca o la sospensione con provvedimento motivato e previa contestazione può avvenire altresì per motivi di particolare e specifica gravità.

Il provvedimento di revoca produce effetto dalla data di notifica e va comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Il provvedimento di decadenza produce – salvo diverse indicazioni della legge, statuto o regolamento – effetto dal giorno della notifica dello stesso all'interessato.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Sindaco del Comune di Giulianova e producono effetto dalla data di protocollazione.

Tutti i provvedimenti di surroga, da adottarsi in caso di morte, dimissioni, decadenza e revoca, devono essere avviati nei termini più solleciti e comunque entro 10 giorni dalla data dell'evento, nel rispetto degli indirizzi di cui ai paragrafi precedenti.

9. La procedura di cui al precedente paragrafo 5 viene utilizzata anche per le nomine di competenza del Consiglio Comunale, qualora non si tratti di Consiglieri Comunali. È abrogata ogni norma regolamentare incompatibile con il presente atto d'indirizzo.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 15-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to D'Egidio Raffaella

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to VASANELLA PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 24-07-2019

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Maristella Rastelli

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 03-08-2019 ai sensi di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Raffaella D'Egidio)

Documento informatico in originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate